

9 marzo 2008

Si è chiuso il CeBIT 2008 (4 – 9 marzo 2008):

Il nuovo CeBIT stabilisce nuovi standard

Hannover. Il rilancio è avvenuto alla grande: “La nuova formula del CeBIT ha avuto successo su tutta la linea. Sia i visitatori sia gli espositori sono entusiasti”, ha dichiarato Ernst Raue, membro della Presidenza della Deutsche Messe, al termine del salone di riferimento dell’industria digitale. “I sei giorni di fiera hanno generato nuovo ottimismo e un clima di rinnovamento che ha pervaso il mercato globale dell’ICT”, ha aggiunto Raue, sottolineando che l’andamento del CeBIT 2008 ha dimostrato come torni ad esserci un atteggiamento di euforia nei confronti delle nuove tecnologie e soluzioni: “Il nuovo CeBIT detta nuovi standard. Il salone è riuscito a mantenere sempre alta la tensione. Abbiamo avuto una fantastica cerimonia di inaugurazione, in apertura, con la presenza di capi di stato e futurologi, un Charity Run che ha richiamato oltre 1.300 partecipanti a metà fiera, e un intensissimo fine settimana in chiusura”.

Raue non ha dubbi: “Abbiamo mantenuto la parola: il nuovo CeBIT ha un profilo ben delineato, una chiara struttura e molti più contenuti. Le sei giornate di Hannover hanno lanciato importanti segnali”. E ha citato il settore della “Green IT” come prima piattaforma a disposizione dell’industria internazionale di settore per affrontare l’importante sfida della tecnologia ecologica: “Gli espositori del CeBIT hanno dimostrato che il settore dell’ICT è conscio delle proprie responsabilità e sta affrontando il problema in modo fortemente innovativo”.

Esponenti di altissimo profilo del mondo dell’economia, della scienza e della politica hanno utilizzato il CeBIT 2008 per dibattere e promuovere temi di importanza centrale per il futuro della società dell’informazione.

Espositori e visitatori hanno assegnato al nuovo CeBIT il massimo dei voti in tutti e quattro i settori espositivi: Business Solutions, Public Sector Solutions, Home & Mobile Solutions e Technology & Infrastructure. “La ben definita struttura del quartiere fieristico ha aiutato i visitatori a raggiungere gli espositori e le soluzioni ICT di loro interesse molto più in fretta rispetto al passato. Nei sei giorni di durata del salone si sono tenuti oltre 10 milioni di colloqui d'affari, che hanno portato a nuovi piani di investimento di capitali e alla sottoscrizione di parecchi contratti”, ha precisato ancora Raue, specificando che ogni visitatore specializzato ha preso contatto di media con 29 aziende e che l'affluenza dei visitatori presso gli stand è risultata in tutti i settori ampiamente superiore rispetto alla scorsa edizione: “Già venerdì sera molte aziende avevano superato i numeri dello scorso anno”.

Raue ha definito particolarmente riuscita anche l'iniziativa di sensibilizzazione delle nuove leve nei confronti del settore dell'ICT, che, in Germania, registra attualmente circa 43.000 posti vacanti. E ha evidenziato che il CeBIT ha unito le proprie forze all'iniziativa IT-Fitness per generare entusiasmo tra giovani e apprendisti nei confronti della prospettiva di una carriera professionale nell'IT. “I giovani presenti al CeBIT sono il capitale futuro del settore. E quest'anno il numero dei visitatori al di sotto dei 30 anni è cresciuto del 14 per cento rispetto allo scorso anno”, ha affermato Raue. Grazie all'iniziativa “Women@CeBIT” in occasione della Giornata Mondiale della Donna, è stato inoltre possibile aumentare nettamente la percentuale di presenza anche delle donne desiderose di informarsi sulle ultimissime tecnologie e applicazioni del settore. 10.000 di esse si sono registrate online per lo speciale programma del sabato. E sabato un visitatore su quattro era una donna!

Con le “CeBIT Global Conferences” che hanno fatto il loro debutto quest'anno, il salone è inoltre riuscito a dedicare molta più attenzione ai contenuti e alle tematiche ICT di maggiore importanza per l'industria e per i suoi utenti. Al riguardo Raue ha affermato: “Il prossimo anno amplieremo questa iniziativa – grazie alla quale siamo riusciti a raggiungere anche le parecchie migliaia di persone che hanno seguito gli eventi della fiera sui loro monitor web sia dal vivo sia in differita”.

Il CeBIT ha allestito inoltre ancora una volta la sua vetrina delle nuove tendenze e tematiche del settore. “Il nuovo CeBIT ha presentato il mobile living, il digital learning and working, l’uso dell’IT nella medicina, le ultimissime tendenze del design e le più innovative soluzioni hardware, consentendo anche di andare in avanscoperta degli studi dei maggiori laboratori internazionali di ricerca”, ha sottolineato Raue, precisando che con il successo dell’edizione di quest’anno l’Ente Fiera di Hannover è riuscito a dare una spinta all’industria internazionale dell’ICT.

Anche l’industria francese dell’ICT traccia un bilancio positivo del salone, parlando di “ripresa della partnership franco-tedesca”. Le aziende francesi dichiarano di avere identificato numerose nuove aree di crescita in fiera e di avere stretto contatti con operatori di tutto il mondo. La presenza della Francia come Paese Partner ha creato le basi per una ancora più stretta collaborazione futura tra aziende tedesche e francesi in questo settore chiave. Per il momento non è stata ancora presa una decisione in merito al Paese Partner del 2009.

L’ottimo andamento di “Planet Reseller” ribadisce il ruolo del CeBIT come massimo punto d’incontro del commercio al dettaglio in Europa. L’accresciuta affluenza di visitatori specializzati dalle PMI conferma che il CeBIT è il motore della crescita della piccola e media impresa.

Gli espositori (complessivamente 5.845) di 77 diversi Paesi hanno dichiarato di partire da Hannover con i loro copia commissione strapieni. Benché il CeBIT 2008 sia stato più breve di un giorno, il numero dei visitatori è aumentato del tre per cento sino a quota 495.000. Un visitatore su cinque – per un totale di oltre 100.000 – arrivava dall’estero, con una sorprendente crescita soprattutto delle presenze dall’America.

Il CeBIT 2009 si svolgerà da martedì 3 marzo a domenica 8 marzo 2009.